

R E L A Z I O N E

Un edificio figurativamente preciso, in cui la rigorosa qualità formale è così matura, vissuta, naturale da acquistare una cadenza di tradizione: un'ottocentesca perfezione nel quadro della quale il particolare moderno si umanizza in un gusto antifo e regionale. Questo laboratorio dall'elementare volumetria è un personaggio lombardo nel senso più schietto della tradizione moderna. Oltre a contenere i laboratori adibiti alle prove di resistenza sui campioni del materiale di normale produzione, questo edificio è destinato ad essere il centro studi di tutto il complesso industriale. Si articola perciò in tre sezioni, ciascuna delle quali occupa un piano della costruzione. Al seminterrato, condizionato ad un grado igrometrico costante, sono le celle per la stagionatura dei cubetti di cemento, i locali per la calcimetria e gli impianti di riscaldamento e condizionamento. Al piano rialzato i due ambienti perimetrali servono per le prove meccaniche di grande precisione, mentre quello centrale è destinato a deposito per materiali di consultazione. Al primo piano, in un salone libero da strutture portanti, il laboratorio chimico.

Le facciate sono state montate a secco direttamente sulla struttura in cemento armato lasciato a vista. Sia i pannelli di chiusura in acciaio inox che i serramenti trovano la loro battuta su profilati di alluminio verniciato che, applicati ai margini dei pilastri, servono anche da corpifilo tra i diversi materiali. I muri di testata sono in cemento armato gettato in casseri a listelli molto sottili e lasciato in vista.

Le scale esterne ed interne sono in cemento armato a nastro conti

nuo; all'interno i gradini sono rivestiti in gomma grigia fermata ai bordi da un profilato di alluminio; all'esterno, sono in graniglia bianca e nera levigata. I parapetti sono in ferro verniciato bianco, e il corrimano è costituito da un profilato in resina vinilica rossa.

Poichè il laboratorio chimico dell'ultimo piano contiene apparecchiature molto ingombranti, il salone, come abbiamo detto, è libero da strutture portanti verticali. I pilastri sono stati eliminati appoggiando direttamente travi della larghezza dell'edificio ai pilastri perimetrali dai quali sporgono con una costolatura da profilo a T che continua anche al disopra del piano di copertura dell'edificio.

LABORATORIO PER PROVE DEI MATERIALI - CEMENTI ROSSI -
- PIACENZA -

L'edificio, oltre che a contenere i laboratori adibiti alle prove di resistenza sui campioni del materiale di normale produzione, è destinato ad essere il centro studi di tutto il complesso industriale e si articola perciò in tre sezioni distinte, ciascuna delle quali occupa un piano della nuova costruzione.

Al seminterrato, condizionato ad un grado igrometrico costante, sono tutte le celle per la stagionatura dei cubetti di cemento, i locali per la calcimetria e l'impianto di riscaldamento e di condizionamento.

Al piano rialzato, agli estremi opposti dell'edificio, sono i due ingressi, il principale, a quota 1,75 sull'atrio della scala ai piani ed il secondario, di passaggio dei materiali per il controllo quotidiano della produzione a quota intermedia tra il piano seminterrato ed il rialzato dove pure si trovano servizi e spogliatoi del personale di fatica.

L'impianto d'aria condizionata e la particolare disposizione delle strutture hanno consentito di realizzare al rialzato tre ambienti di cui due, perimetrali e direttamente illuminati, per le prove meccaniche di grande precisione, ed uno centrale e condizionato, destinato a deposito per i materiali di consultazione.

Al primo piano, dove è il laboratorio chimico, che, per essere destinato a contenere apparecchiature leggere ma molto ingombranti, doveva occupare un salone completamente libero da strutture portanti verticali, i pilastri sono stati eliminati appoggiando direttamente travi della larghezza dell'edificio ai pilastri perimetrali dai quali sporgono con una costolatura dal profilo a T che continua per tutta la larghezza anche al di sopra del piano di copertura dell'edificio.

Nel piano rialzato e primo, tutti i banchi di lavoro, lastre in cemento rivestite, sono allineati ai muri perimetrali, immediatamente sotto le finestre il cui davanzale è stato fissato a quota + 1,30 in modo da permettere la sistemazione di tutti i comandi degli impianti.

I pavimenti ed i rivestimenti sono in grés grigio chiaro. Le soffittature sono in pannelli Freger che racchiudono le tubazioni dei pannelli di riscaldamento e le canne del condizionamento e sostengono un materassino di lana di vetro per il completo isolamento acustico degli ambienti. Tutti i pavimenti sono appoggiati a tavelloni staccati dal solaio portante così da creare un'ampia camera d'aria dove corrono liberi ed ispezionabili in ogni punto le condotte dei vari impianti (scarichi acqua, gas, aria) che possono subire, per il futuro, eventuali modifiche e spostamenti senza che si presentino particolari difficoltà esecutive.

Le tubazioni verticali dei vari impianti corrono in cassette previste immediatamente all'interno dei pilastri perimetrali e facilmente accessibili dai banconi di lavoro sotto le finestre.

Nella campata centrale, ai piani seminterrato e rialzato tutte le tubazioni e condotte verticali si trovano nello spazio ricavato al centro dei pilastri sdoppiati, evitando così, oltre che la formazione di cassette di chiusura anche la foratura all'imposta delle travi portanti.

I serramenti esterni a saliscendi sono di tipo e misura prodotti in serie e portano cristalli a termici Parsol. Le facciate sono state montate a secco direttamente sulla struttura in c.a. lasciata in vista e, sia i pannelli di chiusura di acciaio inox (facile manutenzione trovano la loro battuta su profilati (pure in serie) in alluminio verniciato che, applicato al margine dei pilastri e delle strutture in c.a. servono anche da coprifilo tra i diversi materiali.

I muri in testata sono in c.a. gettato in casseri a listelli molto sottili e lasciato a vista.

Le scale sia esterne che interne sono in c.a. a nastro continuo; all'interno i gradini sono rivestiti in gomma grigia fermata ai bordi da un profilo d'alluminio, all'esterno in graniglia bianca e nera levigata.

I parapetti sono in ferro verniciato bianco e portano, come corrimano, un profilato in resina vinilica rossa.